

**REGOLAMENTO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. Boccati" - Camerino
APPROVATO dal Consiglio di Istituto il 19.12.2019 con delibera n. 33**

PREMESSA

All'interno del normale curriculum della Scuola Secondaria di primo grado è stato attivato, secondo le modalità previste dal D. M. 201 del 6 agosto 1999, l'indirizzo musicale.

La nostra scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di:

- Promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- Accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività.
- Abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Art. 1 ISCRIZIONE AI CORSI

1. Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

2. Attraverso il modulo di iscrizione alla prima classe la famiglia esprimerà un ordine non vincolante di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

3. Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: pianoforte, violoncello, flauto traverso, percussioni.

4. Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso di Strumento Musicale è determinato in 6 alunni per specialità strumentale, eventuali *ex aequo* sull'ultima disponibilità sono ammessi in sovrannumero ma mai oltre le 8 unità, tenuto anche conto della situazione delle altre classi strumentali.

Art. 2 PROVA ATTITUDINALE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

1. Per l'accesso all'indirizzo musicale è prevista una apposita prova orientativo - attitudinale, sulla base della quale gli alunni verranno ammessi allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno. Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà svolta nei tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i venti giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

2. La Commissione sarà composta dai docenti di strumento musicale e dal Dirigente Scolastico.

3. La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla scuola, in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi con difficoltà progressiva atti a verificare e valutare l'attitudine musicale, il senso ritmico e la predisposizione alla pratica strumentale.

4. Per l'assegnazione dello strumento, la Commissione utilizza i criteri di seguito riportati in ordine di priorità: - spiccata attitudine per lo studio di un determinato strumento;
- equa distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali.

5. L'esito della prova e l'attribuzione dello strumento di studio, sarà pubblicato sull'albo on-line dell'Istituto orientativamente tra febbraio e marzo (in base alle disposizioni ministeriali in merito all'iscrizione). Entro 10 giorni dalla data pubblicazione ammessa rinuncia da parte la famiglia dell'alunno la frequenza ai corsi di indirizzo musicale.

6. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
- alla scelta dello strumento musicale;

- a nuovi "inserimenti" nel corso ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari.

Art. 3 ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

1. I corsi sono così strutturati: *"le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe – può essere impartito anche per gruppi strumentali"* (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999).
2. L'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di strumento, d'intesa con la famiglia, fatte salve le esigenze didattico-organizzative della scuola. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche. All'inizio del mese di settembre le famiglie saranno contattate per partecipare ad un incontro preliminare con gli insegnanti di Strumento in cui verranno raccolte le disponibilità per concordare l'orario della lezione individuale. Si precisa che la presenza alla riunione preliminare è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio.
3. Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme, anche con altri laboratori dell'Istituto, in orario pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.
4. Le esibizioni dell'orchestra vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico e, solo in casi del tutto eccezionali, nel corso dell'anno scolastico, comunque con un preavviso congruo. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

Art. 4 REGOLE ALLE QUALI ATTENERSI

1. Lo studio dello strumento musicale, accanto alle valenze culturali e di arricchimento della personalità dell'alunno e dell'alunna, richiede anche un impegno intenso e costante, affinché possa portare ad apprezzabili risultati. Si tratta di un aspetto che non può essere ignorato o sottovalutato, per questo docenti e genitori avranno cura di rispettare il maggior impegno dei ragazzi e delle ragazze e di sostenerne l'interesse, la motivazione e le aspirazioni. Nella consapevolezza di ciò, i docenti, i giorni precedenti e il giorno successivo a manifestazioni ed eventi ufficiali ai quali l'orchestra è chiamata ad intervenire, ne terranno conto nel proporre attività didattiche ed educative che consentano ai ragazzi e alle ragazze di assolvere con serenità e tranquillità alle attività assunte soprattutto quando li impegnano per pomeriggi interi.
2. Gli alunni devono:
 - a. Partecipare con regolarità alle lezioni.
 - b. Eseguire a casa le esercitazioni assegnate.
 - c. Avere cura dell'equipaggiamento strumentale.
 - d. Partecipare alle manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.
3. Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola dispone di alcuni strumenti che possono essere utilizzati dagli alunni in comodato d'uso; la famiglia è tenuta ad informarsi presso la segreteria dell'Istituto, entro il termine di cui all'art. 5, comma 1, della disponibilità dello strumento assegnato.
4. Eventuali ritardi o assenze devono essere giustificati sul libretto dell'alunno.
5. Gli alunni che entro il 15 novembre registreranno un numero di assenze non giustificate superiore alla metà delle lezioni svolte saranno esclusi dallo studio dello strumento musicale e il loro posto sarà acquisito da altri alunni in graduatoria.

Art. 5. RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

1. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'esito della prova.

2. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto.
3. Non sono ammessi, di norma, passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva, dopo un primo periodo di pratica dello strumento (comunque non oltre il 31 ottobre del primo anno e sempre restando fermo il limite massimo di alunni per ciascuno strumento di cui all'art. 1 punto 4 del presente Regolamento) una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione.

Art. 6. DISPOSIZIONI FINALI

1. Se si dovessero presentare urgenti fattispecie non disciplinate dal presente regolamento la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti della Commissione di docenti di strumento, presieduta dal Dirigente scolastico. Dette fattispecie saranno rese note ai membri del Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile e per le stesse si procederà alla modifica o integrazione del presente regolamento.
2. Se si dovessero, inoltre, presentare situazioni tali da legittimare una deroga a quanto previsto nel presente regolamento le eventuali eccezioni o deroghe possono essere ammesse dalla Commissione dei docenti di cui all'art. 2 punto 2, presieduta dal Dirigente scolastico, solo a seguito di una attenta e motivata valutazione e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti. Delle stesse verrà data notizia al Consiglio di Istituto alla prima seduta utile.
3. Eventuali modifiche integrazioni al presente regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti sentita la commissione di docenti di strumento.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19.12.2019 ad integrazione del Regolamento di Istituto dell'Istituto Comprensivo "Ugo Betti" di Camerino
